

EX 11

MINOR CURVA

CONTEMPORARY SOUNDS SPECIAL EDITION 2009

CURVA MINORE CONTEMPORARY SOUNDS

6,7,8,9 **NOVEMBRE** **GLOBE UNITY ORCHESTRA** MUSEO
30 **NOVEMBRE** 1,2,3 **DICEMBRE** **IL CONTRABBASSO PARLA**
9,10,11 **DICEMBRE** **INSTANT COMPOSER POOL** MUSEO
12,13,14,15,16 **DICEMBRE** **BIK BENT BRAAM** MUSEO
1 **DICEMBRE** **CURVA MINORE PICCOLO ENSEMBLE** GOETH
18 **DICEMBRE** **CURVA MINORE PICCOLO ENSEMBLE &**
7,8 **NOVEMBRE** 12,13,14,15,16 **DICEMBRE** **WORKSHOP**

SPECIAL EDITION

DELLE MARIONETTE ANTONIO PASQUALE

NTE LICEI DI PALERMO

DELLE MARIONETTE ANTONIO PASQUALE

DELLE MARIONETTE ANTONIO PASQUALE

E-INSTITUT PALERMO CANTIERI CULTURALI

MIRIAM PALMA GOETTER

MUSEO DELLE MARIONETTE ANTONIO PASQUALE

BIK BENT BRAAM CONTEMPORARY SOUNDS UNITY CURVA MINORE PICCOLO ENSEMBLE GLOBE UNITY ORCHESTRA INSTANT COMPOSER POOL ORCHESTRA
 IN-STABILE DIS/ACCORDO CAMILLO AMALFI PASQUALE AUGELLO AB BAARS DAVIDE BARBARINO JOHANNES BAUER PETER VAN BERGEN MICHEL BRAAM
 HAN BENNINK ERIC BOEREN FRANCESCO BRANCIAMORE FRANCESCO CALANDRINO MARCO CAPPELLI JEAN-LUC CARPOZZO CARLO CATTANO TONY CATTANO
 FRANCESCO CUSA DANIELE D'AGARO WILBERT DE JOODE TOBIAS DELIUS ANGELO DI MINO AXEL DÖRNER GERD DUDEK EVA GERACI LELIO GIANNETTO
 ERNST GLERUM FRANK GRATKOWSKI GIUSEPPE GUARRELLA PETER HAEX JAN WILLEM VAN DER HAM THOMAS HEBERER TRISTAN HONSINGER CARL LUDWIG
 HÜBSCH PASQUALE INNARELLA ALESSANDRO LIBRIO PAUL LYTTON PAUL LOVENS STEFANO MALTESE GAIA MATHUZZI GIANCARLO MAZZU MISHA MENGELBERG
 VALERIO MIRONE ANTONIO MONCADA MICHAEL MOORE MARY OLIVER MIRIAM PALMA EVAN PARKER ERNST LUDWIG PETROWSKY FILIPPO PORTERA BART
 VAN DER PUTTEN ADAM RUDOLPH SANDRO SCIARRATTA MANFRED SCHOOF ALEX VON SCHLIPPENBACH GIULIA TAGLIAVIA CHRISTOF THEMES LUCIANO TROJA
 MICHAEL VATCHER FRANS VERMEERSEN ANGELO VERPLOEGEN WOLTER WIERBOS

CURVA
MIRIAM PALMA
DI MORGANA

CONTEMPORARY SOUNDS SPECIAL EDITION 2009

7, 8 novembre

Museo delle marionette Antonio Pasqualino

ore 11-14

WORKSHOP 1

**L'improvvisazione secondo la scuola tedesca
di Alex von Schlippenbach**

Alex von Schlippenbach, il fondatore della prestigiosa Globe Unity Orchestra che dagli anni '60 ha cambiato il corso della storia della musica europea d'estrazione jazzistica, conduce un workshop per musicisti sulla libera improvvisazione dove saranno affrontati sia la costruzione di un'improvvisazione solistica sotto il profilo del linguaggio e del fraseggio, sia la composizione istantanea per musica d'insieme. Il workshop si svolgerà in due incontri di tre ore ciascuno. Per iscriversi inviare curriculum all'indirizzo curvaminore@tiscali.it entro mercoledì 4 novembre 2009. I musicisti selezionati dovranno successivamente iscriversi, versando una quota di € 35. La quota d'iscrizione consente la partecipazione gratuita ai concerti del 6, 7, 8, novembre. Il lavoro prodotto durante il workshop sarà eseguito in forma di concerto la notte dell'8 novembre durante LA LUNGA NOTTE DELL'IMPROVVISAZIONE.

12, 13, 14, 15, 16 dicembre

Museo delle marionette Antonio Pasqualino

ore 11-14

WORKSHOP 2

L'improvvisazione secondo la scuola olandese della Bik Bent Braam

La scuola olandese, pur provenendo dal lessico jazzistico africano-americano ha generato nuovi percorsi linguistici al punto che, già a partire dagli anni '60 si cominciò a parlare di *New Dutch Swing*. In questa scuola si sono formati i quattro musicisti che condurranno in quattro giornate consecutive, un workshop organico diviso in quattro temi (uno per ogni musicista conduttore): Wolter Wierbos tratterà di improvvisazione intuitiva; Michiel Braam si dedicherà all'interpretazione dell'improvvisazione su/di brevi brani; Carl-Ludwig Hübsch affronterà la domanda: chi sono io come improvvisatore; Frank Gratkowski affronterà il tema del comporre improvvisando. Per iscriversi inviare curriculum all'indirizzo curvaminore@tiscali.it entro giovedì 10 dicembre 2009. I musicisti selezionati dovranno successivamente iscriversi, versando una quota di € 50. La quota d'iscrizione consente la partecipazione gratuita ai concerti dal 9 al 16 dicembre. Il lavoro prodotto durante il workshop sarà eseguito in forma di concerto la sera del 16 dicembre insieme ai musicisti della Bik Bent Braam indicati nel programma. **Info 329 3152030**

SIGNORE E SIGNORI SI CHIUDE!

Si chiude la stagione 2009 con una serie di EVENTI STORICI e SPECIALI. Riusciamo a immaginare una serie di eventi storici rappresentati in sequenza come una sorta di enciclopedia delle esperienze del jazz e della musica contemporanea? Ebbene avremo il piacere e l'onore di poter porgere per la prima volta in assoluto al pubblico di Palermo e di tutta la Sicilia alcuni eventi di straordinaria importanza:

GLOBE UNITY ORCHESTRA e INSTANT COMPOSER POOL.

Queste due orchestre, non soltanto hanno inventato il jazz europeo identificandolo e differenziandolo dalla matrice africana-americana, ma hanno anche costituito punti di riferimento del movimento d'innovazione della musica contemporanea, sostenendo fortemente i processi improvvisativi come mezzo di composizione istantanea. BIK BENT BRAAM

ha fatto il resto, dando continuità generazionale e sviluppo artistico al percorso evolutivo per ciò che riguarda i processi improvvisativi in senso orchestrale messo in atto dalle due precedenti Globe e ICP: quasi come se queste avessero fatto da genitori alla più giovane esperienza maturata da Michiel Braam & Compagni.

Ma sarebbe troppo riduttivo ricondurre le esperienze segnate dalla storia di questi tre importantissimi gruppi di musicisti a una mera questione di stile: essi infatti hanno costituito una pietra miliare nel processo di rinnovamento culturale che spirava col vento rivoluzionario degli anni '60 del secolo scorso.

Globe Unity in Germania e ICP in Olanda sono stati – e lo sono tuttora – i più importanti momenti generatori di universi sonori davvero innovativi, che scardinavano i predeterminati schemi concettuali e strutturali del fare musica in Europa, distribuendo, al Mondo intero, la consapevolezza dell'importanza di una nuova identità, figlia e frutto della rivoluzionaria apertura culturale fautrice di incontri e scambi, dotata di forze aggreganti piuttosto che di snobistici atteggiamenti di superiorità eurocentrica, di chiarezza estetica e di riconoscenza e rispetto delle diversità culturali evitando comunque le contaminazioni e le fusioni di generi e stili formattate verso la degradazione al consumo, al contrario sostenendo la necessità del recupero culturale della *langue* nello spirito di relazione tra tempo e linguaggi. **Il respiro del tempo!**

Un'occasione del genere non poteva non coinvolgere una copiosa schiera di musicisti siciliani, anche 'emigrati' in Italia o all'estero, appartenenti a differenti generazioni, che questi percorsi sonori e culturali hanno vissuto a partire dagli anni '70 e '80 e seguendo personali sviluppi artistici (con buona pace di chi sostiene e concorda con Winfried G. Sebald che "art is a way to laundry money"): abbiamo sviluppato una sorta di festa permanente con incontri musicali tra tutti i musicisti delle storiche formazioni e movimenti europei e le nostre risorse artistico-culturali che in questi decenni hanno vissuto e condiviso tracciati non allineati alle omologazioni istituzionalizzate dei mercati, alti o popolari che siano.

Da un punto di vista musicologico ci troveremo di fronte a fenomenologie sonore legate al Principio Audio Tattile (PAT) – come ci spiega Vincenzo Caporaletti – che hanno davvero innovato e/o rivoluzionato anche il sistema euro colto, riuscendo inevitabilmente a suscitare un processo di osmosi tra musica prevalentemente notata, o composta 'a tavolino', secondo principi accademici e fenomeni sonori in cui le 'regole' di costituzione della musica legata ai principi in uso nella tradizione orale si incrociano con elementi medialità di scrittura. Ciò nulla togliendo all'identificabilità dei processi compositivi di provenienza, ma procedendo verso un approfondimento delle essenzialità di cui il suono stesso mostra necessità e capacità di senso attuale, innovativamente ed attivamente diretto ad una evoluzione, e non involuzione, del percettibile umano e naturale.

Su queste basi, oltre agli eventi sopra annunciati, offriremo anche due diverse produzioni originali realizzate dal *Piccolo ensemble* di Curva minore: il primo, in collaborazione con il [FESTIVAL DI MORGANA](#), riguarda la follia ed altri quadri sonori legati all'*Orlando Furioso* secondo l'interpretazione di Italo Calvino; con l'altro, insieme al [GOETHE-INSTITUT PALERMO](#), come ormai d'uso, ci faremo gli auguri per le vacanze di Natale e fine anno con le musiche realizzate dal vivo durante la proiezione dell'ironico film di Lubitsch *La principessa delle ostriche*, in cui il *Piccolo ensemble* ospiterà la straordinaria voce di Miriam Palma.

Le lezioni concerto de *Il contrabbasso parlante*, realizzate presso alcune scuole di Palermo e non solo, continueranno l'ormai decennale opera di promozione e divulgazione su alcuni percorsi musicali, favorendo una corretta informazione sui fenomeni attuali invisibili ai giovani, tartassati da un commercio dell'intrattenimento senza limiti e, se mi permettete un parere personale, senza ritegno alcuno.

Una sottolineatura doverosa: in occasione del 20° anniversario della caduta del Muro di Berlino, sempre in stretta collaborazione con il Goethe-Institut Palermo, tra l'8 e il 9 novembre,

svolgeremo *la lunga notte dell'improvvisazione* in cui, dopo una 'vetrina' dei gruppi da anni già precostituiti, si svilupperanno degli incontri totalmente improvvisati tra i musicisti della Globe Unity ed i musicisti siciliani/italiani invitati. Una sorta di *Total Music Meeting* in piccolo, ma in perfetto stile *Freie Musik*.

Approfittando della presenza di così tante ed importanti risorse artistiche, non potevano mancare le attività didattiche che realizzeremo attraverso i workshop condotti a novembre da Alex von Schlippenbach (Globe Unity) e a dicembre da Wolter Wierbos (ICP), Michiel Braam, Carl-Ludwig Hübsch e Frank Gratkowski (Bik Bent Braam).

Per dovere di cronaca vi segnaliamo anche che l'ensemble Contemporary Sounds Unity, prodotto da Curva minore e di cui fanno parte, oltre a chi scrive, Eva Geraci e più giovanissimi ma già pronti musicisti come Angelo Di Mino, Alessandro Libro, Valerio Mirone e Giulia Tagliavia, sempre grazie al supporto del Goethe-Institut Palermo e l'Istituto Italiano di Cultura di Colonia, ha appena concluso un progetto di residenza artistica a Colonia tra il 30 settembre ed il 1° ottobre eseguendo la composizione di Andreas Wagner *Fraktale 9* scritta appositamente per l'ensemble e ascoltata in prima esecuzione assoluta a Palermo il 18 dicembre 2008.

Tutte queste nostre attività sono state rese possibili grazie all'interesse culturale e alle risorse finanziarie di: Goethe-Institut Palermo e del [MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI DELLA REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA](#) che hanno fortemente sostenuto il progetto Globe Unity Orchestra; all'[AMBASCIATA DEL REGNO DEI PAESI BASSI](#) che ha sostenuto il progetto Dutch/ Sicilian connection; [CASA MUSEO ANTONINO UCCELLO](#); [MUSEO DELLE MARIONETTE ANTONIO PASQUALINO](#); [FONDAZIONE IGNAZIO BUTTITA](#); [REGIONE SICILIANA, ASSESSORATO BB CC AA e PI](#). Ma soprattutto va detto che una serie così cospicua ed importante di eventi, con la presenza di più di 70 unità, non sarebbe mai stata resa possibile senza la volontà, l'entusiasmo ed il sostegno reale di tutti i musicisti che hanno fortemente voluto partecipare ad una così bella festa delle musiche.

SIGNORE E SIGNORI SI CHIUDE, dicevamo. Chiudiamo il 2009 annunciando l'arrivo per il 2010 di un tempo diverso che Curva minore si prenderà: tempo di riflessione per una sorta di necessaria rigenerazione progettuale volta sempre *...a preparare l'a-venire. Il tempo del respiro!*

Lelio Giannetto

**mai possibile che per rincorrere
il tempo attuale dobbiamo mettere
la cartina geografica al contrario** (a Gigi Razete)

IL CONTRABBASSO PARLANTE XXVI PUNTATA

EVENTO SPECIALE 1

6/9 novembre 2009

Museo delle marionette Antonio Pasqualino

GLOBE UNITY ORCHESTRA

Workshop/Concerti

Berlino–Palermo

Per la prima volta in Sicilia

In occasione del 20° anniversario della caduta del Muro di Berlino, che ricorda e ribalta, anche metaforicamente, la caduta dei tabù culturali e le divisioni categoriche della conoscenza e delle sue espressioni culturali e artistiche, Curva minore e il Goethe-Institut Palermo realizzano un evento unico che coinvolge la prima orchestra tedesca che, dal 1966, ha messo in atto un processo di grande rinnovamento all'interno del panorama musicale europeo: la Globe Unity Orchestra.

L'occasione ci permette di realizzare una serie d'incontri musicali con musicisti italiani e siciliani che in questi decenni hanno preso in considerazione le direzionalità artistiche espresse sin da quegli anni, come momento di liberazione dai vecchi schemi jazzistici per promuovere nuove concezioni innovative e al passo con una sensibilità di rinnovamento. Si è creato un ponte ideale, sonoro e anche generazionale, legato a percorsi storici della musica improvvisata post-jazzistica tra Europa e Mediterraneo... un processo comunque inarrestabile.

In collaborazione con
Repubblica Federale Tedesca
Ministero degli Affari Esteri
Consolato Generale Tedesco di Napoli
Goethe-Institut Palermo

GLOBE UNITY ORCHESTRA

Sono passati oltre 40 anni dalla prima performance, ma il tempo pare essere una variabile trascurabile quando si tratta della Globe Unity Orchestra. Vertiginosi climax musicali, intervalli di intenso lirismo, il tutto sul sottile filo di uno straordinario equilibrio compositivo e di un'esecuzione impeccabilmente spiazzante. Spazi trattiene che deflagrano acuti nell'etere circostante, ampliando e definendo nuove linee armoniche. Una prova d'orchestra, una performance artistica di grande impatto, attraverso un continuo gioco di codici e soluzioni musicali, frutto di decenni di collaborazione artistica tra i diversi componenti della formazione musicale. Uno spettacolo non solo musicale, uditivo, ma pure visivo. Una perfetta macchina delle meraviglie, che sciorina musica cangiante, deformata in mille sagome, che estendono e restringono il tempo. Una formazione allargata in cui il singolo musicista è libero di esprimersi, senza che la sua vena creativa sia soffocata dal collettivo, pur rimanendo intatta una identità del tutto. Al pubblico non resta che ammirare, cercare di capire e alla fine lasciarsi avvincere. Durante i loro concerti lo spettatore ha la netta impressione di assistere ad un work-in-progress, avendo la possibilità di osservare un laboratorio in piena fase creativa. La cosa più scontata che può accadere è rimanere spiazzati, per poi riprendersi ed essere coinvolti nel flusso creativo dell'Orchestra, tutta intenta a riversare sul pubblico una serie infinita di input, di emozioni contrastanti. Sino ad una unità armonica inaspettata. La formazione della Globe Unity Orchestra, fondata nell'autunno 1966 da Alex von Schlippenbach su commissione della RIAS di Berlino e il Jazz Festival di Berlino, è questo. La prima performance risale al novembre del 1966 presso la Philharmonie di Berlino. Il successo fu immediato, caratterizzato da una critica indecisa tra osannare l'esibizione o ricorrere al vilipendio. Con questo sensazionale esordio la Globe Unity Orchestra ha iniziato la sua carriera, che dura ormai da più di quaranta anni. L'Orchestra ha suonato presso la Donaueschinger Tage fuer Neue Musik dal 1967 al 1970. Inoltre, ha partecipato ai più importanti Festival Europei e, nel 1980, il Goethe Institut ha organizzato un lungo tour attraverso l'Asia con concerti in Giappone, India, Indonesia, Malaysia e Thailandia. Nel 1982, ha vinto il "Down Beat" Jazz Poll on "Talents deserving wider recognition". Nel 2003 l'Orchestra ha celebrato i 40 anni di carriera con un concerto al Jazzfest Berlin. La performance è stata incisa su un disco premiato nel 2006 con il "Jahrespreis der Deutschen Schallplattenkritik" il più alto riconoscimento per la produzione discografica in Germania. Il viaggio non è ancora finito.

venerdì 6 novembre

Museo delle marionette Antonio Pasqualino

ore 19,30

IMPRO MEETINGS

ore 19,30 concerto–vernissage

Cattano/ Innarella/ Barbarino

ore 21,00 introduzione

Gigi Razete/ Fabio Caronna

ore 21,30 concerto

Globe Unity combo 1

(gruppo formato dai musicisti Globe Unity)

ore 22,00 concerto

Globe Unity combo 2

(gruppo formato dai musicisti Globe Unity)

ore 22,30 concerto

Branciamore/ Cappozzo

ore 23,00 concerto

Innarella/ Cattano/ Cusa

ore 23,30 concerto

improvising music meetings

(piccoli gruppi decisi al momento

tra musicisti siciliani/ italiani/ Globe Unity)



sabato 7 novembre

Museo delle marionette Antonio Pasqualino

ore 21,30 concerto

GLOBE UNITY ORCHESTRA

Evan Parker

Ernst-Ludwig Petrowsky

Gerd Dudek

Daniele D'Agaro *ance*

Jean-Luc Cappozzo

Axel Dörner

Manfred Schoof *trombe*

Johannes Bauer

Christof Thewes *trombone*

Alex von Schlippenbach *pianoforte*

Paul Lovens,

Paul Lytton *batterie*

GLOBE UNITY ORCHESTRA



domenica 8/ lunedì 9 novembre

ore 20,00

LA LUNGA NOTTE DELL'IMPROVVISAZIONE

ore 20,00

Portera/ Sciarratta/ Augello
Maltese/ Guarrella/ Moncada
Cusa/ Mattiuzzi
Troja/ Mazzù/ Branciamore
Contemporary Sounds Unity
Cappelli/ Rudolph
Orchestra In-stabile Dis/accordo

ore 23,30 coffe break

ore 24,00 concerto-anniversario

20 anni dopo la caduta del Muro di Berlino

IMPROVISING MUSIC MEETINGS

Globe Unity musicians &
Camillo Amalfi *toys, strumenti auto-costruiti*
Pasquale Augello *batteria*
Davide Barbarino *alto sax*
Francesco Branciamore *batteria*
Francesco Calandrino *manipolazione meccanica del suono*
Carlo Cattano *sassofoni*
Tony Cattano *trombone*
Francesco Cusa *batteria*
Angelo Di Mino *violoncello*
Eva Geraci *flauti traversi*
Lelio Giannetto *contrabbasso*
Giuseppe Guarrella *contrabbasso, violoncello*
Pasquale Innarella *alto sax*
Alessandro Libro *violino*
Stefano Maltese *sassofoni*
Gaia Mattiuzzi *voce*
Giancarlo Mazzù *chitarra*
Valerio Mirone *guzhengh*
Antonio Moncada *batteria*
Miriam Palma *voce*
Filippo Portera *sassofoni, flauto*
Sandro Sciarratta *contrabbasso*
Giulia Tagliavia *pianoforte*
Luciano Troja *pianoforte*
Workshop unity ensemble

martedì 1 dicembre/ Festival di Morgana

Museo delle marionette Antonio Pasqualino

ore 21,30 concerto : 4 quadri sonori

CURVA MINORE PICCOLO ENSEMBLE

ORLANDO, IL CAVALIERE DELLA LUNA, LA FOLLIA ED ALTRI SO(E)GNI

Alessandro Libro *violino, viola*

Lelio Giannetto *contrabbasso parlante*

La genesi dell'epopea di Orlando, ci insegna Italo Calvino, trae origine da un fatto concreto, storico, come una normale condizione di vita dell'ordinaria naturalità dell'uomo al servizio di un leader e delle sue conquiste, attaccato, però, nel tradimento di un accordo bellico. La fama di quest'atto infame, summa e riflesso del dato bellico, si tramanda nelle regioni d'Europa mitizzato e rigenerato attraverso i linguaggi nel divenire della loro propria formazione. Il trasferimento delle immagini e del senso dell'umano agire, probabilmente sospinto da elementi di caoticità tipici dei linguaggi in formazione, viene espresso per tramite di una fervente immaginazione ed enfasi che sospinge l'invenzione della metafora dentro e fuori del linguaggio stesso. E così, nell'immaginario collettivo dei secoli antecedenti e successivi all'anno Mille, la storia di quei giorni di Roncisvalle si tramuta ad immagine e somiglianza delle geografie culturali dominanti: in Inghilterra il ciclo di Artù e Merlino, in Francia, più vicina al suolo italico, Roland. In Italia, però, nasce, una nuova storia di Orlando, anzi questi viene fatto nascere proprio alla corte d'Este. Nobiltà d'animo e nobiltà dominante vengono a coincidere... I quattro quadri sonori realizzati dal *Piccolo ensemble* di Curva minore ritraggono e impressionano le immagini di una nobile essenza connaturata con l'uomo che, troppo umano, diventa eroico, quasi divino... nella follia del caos generativo di tutte le cose: linguaggio ed esistenza.

Lelio Giannetto

In collaborazione con
Museo Internazionale delle marionette
Antonio Pasqualino

lunedì 30 novembre/ Liceo artistico Almeyda

ore 12,00 lezione concerto

martedì 1 dicembre/ IPSSAR Cascino

ore 12,00 lezione concerto

mercoledì 2 dicembre/ ITC Ferrara

ore 12,00 lezione concerto

giovedì 3 dicembre/ IISS Mattarella, Castellammare del Golfo

ore 12,00 lezione concerto

IL CONTRABBASSO PARLANTE

PROGETTO SCUOLA

Lelio Giannetto *contrabbasso*

Breve percorso iniziatico rivolto agli studenti su alcuni momenti fondamentali della Storia della Musica con ascolti guidati ed esecuzioni dal vivo per contrabbasso solo: da Bach a Cage alla composizione istantanea.

EVENTO SPECIALE 2

**DUTCH/ SICILIAN CONNECTION/
INSTANT COMPOSER POOL
BIK BENT BRAAM
Per la prima volta in Sicilia**

**Workshop/ Concerti/ Amsterdam–Palermo
9/16 dicembre 2009**

Museo delle marionette Antonio Pasqualino

Dopo il riscontro di questi ultimi anni s'intensifica il rapporto con l'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi e si amplifica esponenzialmente la Dutch/Sicilian Connection: per la prima volta in Sicilia, ospiteremo insieme la storica Instant Composer Pool fondata negli anni '60 ad Amsterdam da Misha Mengelber con Han Bennink, e la più giovane Bik Bent Braam guidata dal pianista e compositore Michiel Braam che costituisce una sorta di continuità-in-evoluzione della più anziana ICP. L'occasione non è passata inosservata per realizzare incontri musicali e scambi artistici con musicisti siciliani/italiani

In collaborazione con
Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi

PUGLISI/ GLERUM/ BENNINK



mercoledì 9 dicembre

Museo delle marionette Antonio Pasqualino

ore 20,00 video Ernst Glerum Ex Machina

ore 21,15 introduzione : Fabio Caronna, Gigi Razete

ore 21,30 concerto

PUGLISI/ GLERUM/ BENNINK

Fabrizio Puglisi *pianoforte*

Ernst Glerum *contrabbasso*

Han Bennink *batteria*

ore 22,30 concerto

Ab Baars *tenor sax, clarinetto*

Davide Barbarino *alto sax, clarinetto*

Thomas Heberer *tromba*

Wolter Wierbos *trombone*

PUGLISI/GLERUM/BENNINK

Ormai da anni Fabrizio Puglisi rappresenta uno dei musicisti più in ascesa nella scena internazionale. Siciliano, residente a Bologna, frequenta la scena musicale di Amsterdam, esibendosi in vari contesti, da quelli più ufficiali come il Bimhuis, l'Ijsbreker, lo SJU di Utrecht, il Rumor festival di Rotterdam a quelli più *off* (ma altrettanto importanti per i musicisti attivi ad Amsterdam) come lo Zaal 100, Engel Beewaarden, ecc. Così nasce l'incontro con alcuni tra i più importanti esponenti della musica olandese: lo storico batterista Han Bennink (co-fondatore di ICP e vincitore dell'European Jazz Prize 2008 di Vienna) e l'elegante contrabbassista Ernst Glerum che nel 2009 ha vinto il più prestigioso riconoscimento musicale olandese: VPRO Boy Edgar Prize. Questo progetto che verrà presto documentato su cd, mescola improvvisazione, scrittura, interpretazioni di brani di Monk, Ellington, Mengelberg e dello stesso Puglisi, nel contesto di un piano-trio dalle risonanze jazzistiche, ma sempre orientato alla ricerca del nuovo e dell'imprevisto.

giovedì 10 dicembre

Museo delle marionette Antonio Pasqualino

ore 20,00 video Ernst Glerum Ex Machina

ore 21,00 introduzione : Gaetano Pennino

ore 21,30 concerto

Erns Glerum *contrabbasso*

Tristan Honsinger *violoncello*

Mary Oliver *violino*

Alessandro Libro *violino*

Angelo Di Mino *violoncello*

Giuseppe Guarrella *violoncello*

Lelio Giannetto *contrabbasso*

ore 22,30 concerto

Tobias Delius *sassofoni*

Michael Moore *sassofoni, clarinetto*

Stefano Maltese *sassofoni*

Han Bennink *batteria*

INSTANT COMPOSER POOL

Old Timers
RESTAURANT
AND LOUNGE
EST. 1967 - FAMILY OWNED & OPERATED

· **BREAKFAST**
· **LUNCH**
· **DINNER**



venerdì 11 dicembre

Museo delle marionette Antonio Pasqualino

ore 21 introduzione : Fabio Caronna, Gigi Razete

ore 21,30 concerto

INSTANT COMPOSER POOL

Misha Mengelberg *conduzione, pianoforte*

Mary Oliver *violino viola*

Tristan Honsinger *violoncello*

Thomas Heberer *tromba*

Wolter Wierbos *trombone*

Ab Baars *sassofono tenore, clarinetto*

Michael Moore *sassofoni, clarinetto*

Tobias Delius *sassofoni*

Ernst Glerum *contrabbasso*

Han Bennink *batteria*

INSTANT COMPOSER POOL

Non è contraddittorio affermare che quando ti trovi di fronte all'Instant Composers Pool, ti trovi esattamente davanti l'Imprevedibilità. Questa netta sensazione passa attraverso un alto livello di empatia musicale, teatrale e dinamica, riflessiva e carica di sfumature, con quel livello di profondità che si può raggiungere soltanto lavorando insieme per decenni. Fondendo scrittura, direzione musicale, composizione istantanea sostenuta da una profonda conoscenza delle pratiche improvvisative, non risulta estranea una componente gestuale legata al principio del *living room*: l'ICP va assolutamente partecipata 'dal vivo'.

La ICP è nata nel 1967 e rimane ben salda grazie alla personalità dei suoi musicisti: il pianista e compositore Misha Mengelberg continua a condurli nella mischia con il batterista-icona Han Bennink. Ab Baars, Micheal Moore e Tobias Delius suonano clarinetti e sassofoni con grande autorevolezza, ed animano con grandi effetti gli arrangiamenti realizzati da Mengelberg di Jackie-ing (Thelonius Monk) e Change of Season (Herbie Nichols). La sezione dei legni è ben controbilanciata da ottoni e archi, ma tutti e 10 i musicisti hanno modo di spiccare le proprie personalità artistiche.



sabato 12 dicembre

Museo delle marionette Antonio Pasqualino

ore 21,00 introduzione : Fabio Caronna, Gigi Razete

ore 21,30 concerto

BRAAM/ DE JOODE/ VATCHER TRIO

Michiel Braam *pianoforte*

Wilbert de Joode *contrabbasso*

Michael Vatcher *batteria*

BRAAM/ DEJOODE/ VATCHER

Il Trio è costituito da tre fra i musicisti più idiosincratici della scena del jazz olandese, per i quali libertà e spirito di avventura sono valori essenziali. Rispetto alla loro musica, essi assumono un ruolo assolutamente paritario, e la direzione musicale cambia in base alle scelte prese sul momento di volta in volta. Il loro lungo sodalizio musicale (a partire dal 1989) si manifesta in un alto livello di intuizione reciproca.

Il Trio Braam/ DeJoode/ Vatcher mescola una giocosa interpretazione ed evoluzione delle forme tradizionali, con un esplosivo spirito di avventura, a partire dall'energia di brevi pezzi della storia jazz classico fino a raggiungere prodezze di grande bravura. Composizione istantanea, grande intuizione, improvvisazione ancora una volta legate dai percorsi della tradizione *neo-auratica*.

"Partnered by powerhouse bassist Wilbert de Joode and drummer extraordinaire Michael Vatcher, Braam delivers some of the most confident and enjoyable piano work I've heard in recent years". (Dan Warborton)

BRAAM/ DEJOODE/ VATCHER



domenica 13 dicembre

Museo delle marionette Antonio Pasqualino

ore 21,00 introduzione : Fabio Caronna, Gigi Razete

ore 21,15

BIK BENT BRAAM

Michiel Braam *piano*

Wilbert de Joode *contrabbasso*

Michael Vatcher *batteria*

Frank Gratkowski *altosax, clarinetto, clarinetto basso*

Jan Willem van der Ham *altosax, fagotto*

Bart van der Putten *altosax, clarinetto*

Frans Vermeerssen *sax tenore, sax baritono*

Peter van Bergen *sax tenore, clarinetto, clarinetto basso*

Peter Haex *euphonium*

Carl Ludwig Hübsch *tuba*

Eric Boeren *cornetta*

Peter Evans *tromba*

Wolter Wierbos *trombone*

BIK BENT BRAAM

L'olandese big band di improvvisazione, costituita da 13 musicisti, occupa un posto di rilievo nel panorama internazionale. Fondata nel 1986 è guidata dal pianista e compositore Michiel Braam che evita di pre-stabilire cosa suonare durante le performance, fino ad arrivare al punto di non seguire alcuna scaletta. “ Voglio avere con la Bik Bent la stessa libertà che con un trio” afferma Braam. In mancanza della scaletta, la Bik Bent Braam gioca sull'interazione tra i suoi musicisti, che dialogano lanciandosi input, azzardando cambi di tempo, frasi e interventi strumentali, dunque rinnovando continuamente la direzione musicale dell'ensemble. “Le decisioni che solitamente prendo mentre scrivo, al di là dei soli, di certi interventi strumentali o del mood, vengono prese dai musicisti stessi, sul momento”. Ciascuno può cominciare un pezzo o un'improvvisazione in qualunque momento e assistere alla reazione degli altri membri. Tutto questo trasforma ogni performance in un'avventura.

Temi accattivanti, riecheggianti di storia del jazz, e un lavoro d'insieme meticoloso, ma anche istintuale, fanno divampare le improvvisazioni.

Grazie al sodalizio di vecchia data all'interno dell'orchestra tra improvvisatori olandesi di primissimo livello, la libertà di approccio che la BBB si concede non sfocia mai in una anarchia cacofonica bensì in un insieme particolarmente omogeneo e duttile.

Passaggi ben delineati e travolgenti impennate di suono si avvicendano con facilità, come parti di un unico effervescente organismo. Michiel Braam e i suoi musicisti scrivono le loro partiture a mente, ottenendo da ciascun membro dell'orchestra la migliore e più densa *verve* creativa d'insieme. L'interesse di Braam per le contrapposizioni strumentali lo porta a mescolare ad esempio un fortissimo di tuba con un pianissimo di tromba, dettagli che conferiscono all'orchestra un sound unico. Con il CD del 2004 *Growing Pains* la band è stata encomiata come “la più entusiasmante 'macchina da musica' della scena attuale” (Koen Schouten). Nel 2006, per il progetto '13 Concertos' Braam ha scritto un piccolo concerto per ciascun membro della sua band, basandosi sulle loro peculiarità strumentali.

lunedì 14 dicembre

Museo delle marionette Antonio Pasqualino

ore 21,30 concerto

Michiel Braam *piano*

Miriam Palma *voce*

Eric Boeren *cornetta*

Bart van der Putten *altosax, clarinetto*

Michael Vatcher *batteria*

ore 22,30 concerto

Peter Haex *euphonium*

Peter Evans *tromba*

Alessandro Libro *violino*



martedì 15 dicembre

Museo delle marionette Antonio Pasqualino

ore 21,00 introduzione : Gaetano Pennino

ore 21,30 concerto

Wilbert de Joode *contrabbasso*

Frank Gratkowski *altosax, clarinetto, clarinetto basso*

Lelio Giannetto *contrabbasso*

ore 22,30 concerto

Wolter Wierbos *trombone*

Wilbert de Joode *contrabbasso*

Carl Ludwig Hübsch *tuba*

Giuseppe Guarrella *contrabbasso, violoncello*

Lelio Giannetto *contrabbasso*

BIK BENT BRAAM



mercoledì 16 dicembre

Museo delle marionette Antonio Pasqualino

ore 21,30 concerto

DUTCH-SICILIAN CONNECTION

WORKSHOP ENSEMBLE &

Michiel Braam *piano*

Frank Gratkowski *altosax, clarinet*

Bart van der Putten *altosax, clarinetto*

Frans Vermeerssen *tenorsax, baritonesax*

Wolter Wierbos *trombone*

Carl Ludwig Hübsch *tuba*

Michael Vatcher *drums*

venerdì 18 dicembre

Cantieri Culturali, Goethe-Institut, Sala Wenders

ore 21,15 proiezione del film musicato dal vivo

DIE AUSTERNPRINZESSIN

LA PRINCIPESSA DELLE OSTRICHE

Regia Ernst Lubitsch, Germania, 1919, 60', b/n, muto

Interpreti Victor Janson, Ossi Oswalda, Harry Liedtke, Julius Falkenstein, Max Kronert, Curt Bois

Fotografia Theodor Sparkuhl

Scenografia Kurt Richter

Produzione Projektions-AG Union per Ufa, Berlino

Versione originale con didascalie in tedesco
e sottotitoli italiani

Musiche dal vivo realizzate da

CURVA MINORE PICCOLO ENSEMBLE

Alessandro Libro *violino*

Lelio Giannetto *contrabbasso*

(ospite) Miriam Palma *voce*

Furiosa perché la figlia dell'industriale Blackpott ha sposato un conte, la figlia del re delle ostriche vuole un principe per marito e, nella fretta, sposa il suo servo. Un film comico che a poco a poco acquista un aspro sapore satirico, di una crudeltà imbarazzante e di un eccesso (anche scenografico) che è di taglio espressionistico. C'è già tutto Lubitsch allo stato grezzo.

In collaborazione con Goethe-Institut Palermo

Con uno dei primi film del geniale regista tedesco Ernst Lubitsch, *La principessa delle ostriche* – di cui ricorre quest'anno il 90° anniversario – il Goethe-Institut Palermo chiude l'anno 2009 invitando, al termine della proiezione-concerto, alla Festa di Natale con Glühwein e dolci natalizi della tradizione tedesca.

Curva minore Piccolo ensemble ospita Miriam Palma. Il giovane violinista, violista e compositore Alessandro Libro, insieme al contrabbassista Lelio Giannetto conducono ormai un sodalizio artistico che dura da diversi anni ed insieme collaborano a diversi progetti musicali come: Sicilan Music crew, Onda mediterranea, (L)aura futurista, A Sea of Sounds. Condividono l'interesse per le relazioni tra la musica e le altre espressioni artistiche realizzando nel 2009 le musiche per il lungometraggio *Malombra* di Rino Marino. Unica la vocalità di Miriam Palma, vocalist, attrice, autrice e regista di spiccata originalità, di recente al Napoli-Teatro-Festival-Italia e a Barcelona. Nota la sua importante attività di laboratorio. Lelio Giannetto e Miriam Palma hanno realizzato dal vivo, anche oltre oceano, le musiche per il *Faust* di Murnau. I tre musicisti, nel 2009, hanno composto insieme le musiche per "seLI nuNTe XYz>rGb", opera per immagini e suoni di Salvo Cuccia, basata sull'opera dell'archeologo Vincenzo Tusa.



GIANNETTO/ PALMA/ LIBRIO

venerdì 11 dicembre

Museo delle marionette Antonio Pasqualino

ore 9,30

MUSICA EN ACCION IN EUROPA

**Progetto europeo di innovazione museale
per la divulgazione della musica**

Tavola rotonda con i rappresentanti
delle strutture museali partner del progetto:

José F. Martín del Pozo

Comune di Malaga

Miguel Ángel Piédrola

Museo Interactivo de la Musica de Malaga

Gloria Patón

Interexpo, Malga

Angus Gunn

Museo Nazionale di Liverpool

Marialuisa Baltieri

Museo Stradivari Cremona

Gaetano Pennino

Casa museo Antonino Uccello, Palazzolo Acreide (SR)

Rosario Perricone

Museo delle Marionette Antonio Pasqualino, Palermo

Lelio Giannetto

Curva minore, Palermo



Cultura e Programmazione



Ministero del Patrimonio Culturale



Cultura



Museo Internazionale delle Marionette Antonio Pasqualino



Casa museo Antonino Uccello

L'obiettivo principale di *Musica en Accion in Europa* è sviluppare una piattaforma europea di musei e organizzazioni specializzati nel campo della musica, i cui principali interessi saranno la raccolta, l'investigazione, esposizione e divulgazione della musica a fini educativi e divulgativi. Uno dei temi centrali del progetto è favorire lo scambio di informazioni e di *know how* tra i soci, nel rispetto dell'uso della tecnologia e degli strumenti interattivi di appoggio e la qualità delle esposizioni e l'apprendimento della musica, al fine di favorire l'incremento della fruizione delle strutture museali.

Il progetto sosterrà, inoltre, la mobilità e l'incontro tra organizzatori e esperti (direttori di musei di musica, musicisti professionisti, insegnanti di musica e pedagogisti). Verrà inoltre prodotta una esposizione per promuovere una migliore comprensione delle diverse realtà musicali presenti in Europa.

Creatività e innovazioni sono concetti intrinseci alle attività proposte. Questo è dimostrato nella realizzazione degli incontri che si terranno in tre città Europee di media grandezza (Malaga, Liverpool, Cremona e Palermo), che riuniranno professionisti che lavorano nel campo musicale e i musei specializzati nell'apprendimento e nell'insegnamento della musica.

I risultati di questi incontri si rifletteranno sulla produzione di un'esposizione in Malaga, che mostrerà come la musica in Europa si è evoluta dai primi suoni, passando per il folk e la musica classica, fino ad arrivare alla musica contemporanea e alla fusione di più stili come processo tipico del XXI secolo. L'esposizione includerà l'uso di materiale interattivo (audiovisivo) e sarà promosso dalla cooperazione con il gruppo di esperti associati: Museo Interattivo della Musica di Malaga (Spagna), National Museum of Liverpool (Regno Unito), Museo Stradivari di Cremona e Curva Minore di Palermo (Italia).

BIOGRAFIE

Pasquale Augello Batterista. Con Mario Paliano e Mauro Orselli forma IperTrio, gruppo di sole percussioni. Insieme a Filippo Portera e Sandro Sciarratta costituisce ad Agrigento il Kontaktè trio per le musiche d'improvvisazione. Nel 2009 si laurea in percussioni al Conservatorio di Trapani.

Ab Baars Clarinettista e sassofonista della scena olandese è ospite regolare di the EX, Cor Fuhler, Francois Houle, John Carter, Roger Turner, Sunny Murray, George Lewis, Anthony Braxton, Cecil Taylor, e Gerry Hemingway. Dal 1990, si è dedicato principalmente all' Ab Baars Trio, svolgendo diversi tour con Steve Lacy e Roswell Rudd; collabora con il suonatore di shakuhachi Iwamoto e con Butch Morris.

Davide Barbarino (1980) Sassofonista e clarinettista autodidatta approfondisce la sua passione per la sperimentazione e l'improvvisazione con Jean-Marc Montero, Amy Denio, Lelio Giannetto, Stefano Zorzanello, Ab Baars, Mike Cooper, Elio Martusciello, John Tilbury, Gino Robair, Tim Hodgkinson. Studia antropologia culturale ed etnologia, con particolare riguardo per le questioni etno-musicologiche.

Johannes Bauer (1954) È uno tra i più importanti trombonisti nella scena della musica improvvisata. Co-fondatore del leggendario quartetto DoppelMoppel con suo fratello Konrad. È membro del Peter Broetzmann's Chicago Tentet e della Barry Guy New Orchestra. Si è esibito con la Derek Bailey Company, la Uli Gumpert Workshop Band, la Tony Oxley Celebration Orchestra, il Fred Van Hove Nonet, Ken Vandermark's Territory Band 4. È membro della Globe Unity Orchestra.

Han Bennink Batterista. È anch'egli co-fondatore della ICP, partner di Misha Mengelberg ormai da molti anni, è uno dei batteristi più richiesti d'Europa. Ha suonato e registrato con musicisti jazz tra cui Dexter Gordon e Sonny Rollins, nonché improvvisatori europei come Peter Brotzman, Derek Bailey, e Willem Breuker. Ha iniziato la sua carriera professionale come artista grafico. Tra le sue opere rientrano sculture realizzate con oggetti trovati come ad esempio tamburi rotti di batteria e bacchette.

Peter J.A. van Bergen Compositore e multistrumentista, fondatore e direttore dell'Istituto Internazionale per l'Improvvisazione (INfIM) e della Fondazione LOOS, ha studiato presso il Royal Conservatory di Hague ed ha esteso le sue tecniche con Evan Parker. Ha ricevuto molti premi per gli eccezionali contributi alle composizioni musicali contemporanee olandesi, nell'area della musica contemporanea composta ed improvvisata.

Eric Boeren Compositore olandese, suona il corno e la tromba. Ha formato A.C.E. (Amsterdams Creatief Ensemble), che ha vinto il NOS/Meervaart Jazz Contest nel 1982. Nel 1984 si unisce al Maarten Altena Ensemble, come sostituto di Kenny Wheeler. Nel 1987 ha contribuito ad un progetto speciale con John Carter e nel 1988 con Roscoe Mitchell e Malachi Favors. Nel 1989 si unisce all'Ab Baars Tentet e al Paul Termos Tentet e, dal 1990, alla Bik Bent Braam.

Michael Braam Libertà, flessibilità e un'avversione alla noia: questi sono i pilastri sui quali poggia la musica del pianista, compositore e band leader della scena olandese, classe 1964, che combina un eccezionale virtuosismo con una scherzosa imprevedibilità. Influenzato da Cecil Taylor, Thelonious Monk e Lennie Tristano, sviluppa, però, uno stile personale. Il suo Trio Braam/ DeJoode/ Vatcher e la Bik Bent Braam si esprimono non convenzionalmente: Il materiale di Braam può essere introdotto da ogni membro della band a piacere, combinato o modificato. È il coordinatore del Dipartimento Jazz del College for The Arts in Arnhem.

Francesco Branciamore Compositore, batterista ha studiato con Bruno Biriaco, Andrea Centazzo, Pier Favre, Tony Oxley. Spazia dal jazz al teatro, dalla danza al cinema, ha al suo attivo diciotto produzioni discografiche e collaborazioni con importanti nomi della scena internazionale.

Francesco Calandrino Vive e lavora ad Alcamo (TP) nei campi della musica di ricerca, della net-art, del linguaggio, del vino. Costituisce un *caso* interessante tra suono, arti visive, scrittura; tra fluxus e altre forme, altri generi. È membro di Oper'azione Nafta, Rusted Rainbow, Venerdì Santo. Ha suonato e collaborato con: Soul-Junk, Hélène Breschand, LIARS, Jean Marc Montera, Thomas Lehn, ecc.

Marco Cappelli Chitarrista. Dalla rosa delle sue collaborazioni (Anthony Coleman, Michel Godard, Butch Morris, Franco Piersanti, Jim Pugliese, Enrico Rava, Marc Ribot, Elliott Sharp, Giovanni Sollima, Markus Stockhausen, Cristina Zavalloni, ensemble Dissonanze di Napoli) emerge il respiro internazio-

nale e trasversale della sua attività. Con la ricchissima scena musicale dell'avanguardia newyokese sviluppa in solo EGP, il quintetto di Jim Pugliese Phase 3, la Go: Organic Orchestra diretta da Adam Rudolph. Pubblica con la prestigiosa etichetta Mode Records di New York

Jean-Luc Cappozzo (1954) Nel 1984 ha incontrato il leggendario Dizzy Gillespie, la sua maggiore ispirazione. Oggi è molto conosciuto in tutta Europa per il suo suono potente e melodico. È stato membro del Louis Sclavis Quintet e del Claude Tchamitchian's Grand Lousadzak. Ha suonato con Paul Lovens, Johannes Bauer, Geraldine Keller, Joelle Leandre, ecc.

Carlo Cattano Flautista e sassofonista poliedrico e versatile si è esibito nell'ambito di festival e rassegne internazionali. Ha composto musiche per teatro (Ecuba di Euripide, regia di M. N. Cagarella; L'Ultima Notte, di B. Monroy regia di F. D'Angelo) ed ha collaborato alla realizzazione di musiche per fiction tv e cinematografiche (La Piovra 8 e 9; L'Elefante Bianco di P. Buonvino).

Tony Cattano Trombonista, compositore, improvvisatore. Collabora da anni con diversi gruppi e solisti quali: Kenny Wheeler, Gary Valente, Francesco Cusa (Skrunch), John Tchicai, Stefano Maltese (As Sikilli ensemble), Silvia Bolognesi, Paul Jeffrey, Maria Schneider, ecc. Dirige il duo Vocione con la cantante Marta Raviglia. Ha inciso circa 50 dischi. È socio fondatore del collettivo musicale romano Franco Ferguson

Daniele D'Agaro (1958) Ha cominciato nel 1979 suonando musica improvvisata con la Mittel European Orchestra e con molti artisti internazionali. Trasferito a Berlino, e dopo ad Amsterdam, è membro di molti gruppi olandesi come Sean Bergin's M.O.B, ed in tour con il gruppo caraibico Frankie Douglas Sunchild.

Ha inoltre lavorato con Tristan Honsinger, Ernst Glerum, Tobias Delius, Mola Sylla e Richard Teitelbaum. Nel 1996 è stato in tour con Benny Bailey ed Han Bennink, suonando la musica di Don Byas. Nel 2008 ha vinto il "Top Jazz" nella categoria "Sax e Clarinetto".

Tobias Delius Nel 1984 si è spostato ad Amsterdam (Sweelinck Conservatorium). Dal 1990 guida il suo quartetto con Tristan Honsinger, Joe Williamson, e Han Bennink; APA INI è l'attuale quartetto con Hilary Jeffery, Wilbert de Joode & Serigne Gueye. Lo si può ascoltare anche in Available Jelly, Sean Bergin's MOB, Cor Fuhler's Corkestra, e Georg Graewe Quintet. Nel 2004 ha ricevuto il Boy Edgar Prize.

Axel Dörner (1964) Tromba ed elettronica. A Berlino dal 1994 è membro del gruppo The Enttäuschung con Rudi Mahall, Uli Jennessen e Jan Roder e, con l'aggiunta del pianista Alexander Von Schlippenbach, ha suonato tutte le composizioni di Thelonious Monk. Ha lavorato con numerosi musicisti come Peter Kowald, Tom Cora, George Lewis, Evan Parker, Fred Van Hove, Lol Coxhill, Chris Burn, Ken Vandermark.

Gerd Dudek (1938) È uno dei più importanti sassofonisti del jazz contemporaneo tedesco. Ha suonato nel Berliner Jazz Quintet e nella Kurt Edelhagen Orchestra fino al 1965. Ha cominciato poi ad interessarsi alla Freie Musik unendosi al Manfred Schoof Quintet e alla prima formazione della Globe Unity Orchestra suonando al Berlin Jazz Days nel 1966. Ha pure lavorato con molti altri musicisti-free e compositori europei tra cui Wolfgang Dauner, Albert Mangelsdorff, Don Cherry e George Russell.

Peter Evans Laureato in tromba classica, è stato membro della comunità musicale di New York sin dal 2003. Oggi si interessa a diversi contesti musicali: esibizioni in solo, orchestra da camera, arti performative, gruppi di libera improvvisazione, musica elettro-acustica e composizione, lavorando artisticamente per ampliare la gamma espressiva della tromba. Attualmente suona con il gruppo terrorista bebop di Moppa Elliott Mostly Other People Do the Killing, l'iperattivo duo di improvvisazione Sparks (con Tom Blancarte), ecc..

Eva Geraci Flautista di Palermo, studia con Angelo Faja e Mario Ancillotti. Con Zephir Ensemble suona in rassegne internazionali: Roma Europa, Nuova Consonanza (Roma), Orestyadi (Gibellina), Ravenna Musica, Esperia (Bologna), Musicus Concentus (Firenze), Warsaw Autumn, Festival of Contemporary Music (San Pietroburgo), Encuentros Internationales de Musica Contemporanea (Buenos Aires). Si accosta all'improvvisazione suonando con Contemporary Sound Unity (Curva Minore)

Ernst Glerum Contrabbassista con studi classici presso il Conservatorio di Amsterdam, prende parte ad ensemble di musica contemporanea (ASKO ensemble) e gruppi di musica d'improvvisazione (Curtis Clark, Hans Dulfer, JC Tans, Theo Loevendie). Ha suonato con artisti come Steve Lacy, Lee Konitz, Uri Caine, Teddy Edwards, Benny Maupin, Jimmy Knepper, Jamaladeen Tacuma, John Zorn, Bud Shank, Art Hodes, Don Byron and molti altri. Oltre l'ICP e l'Amsterdam String Trio è membro del Guus Janssen Trio e Available Jelly.

Frank Gratkowski (1963) Multistrumentista e compositore, pubblica due splendidi CD solo Artikulationen (1991) e Artikulationen II (2002). Ha suonato in numerosi Jazz Festivals in tutto il mondo. Si è esibito con Robert Dick, Phil Wachsmann, Radu Malfatti, Herb Robertson, Marcio Mattos, Peter Kowald, Ray Anderson, Ken Vandermark, Greg Osby, Kenny Wheeler, Louis Sclavis, Connie and Jannes Bauer, Xu Fengxia, James Newton, Muhal Richard Abrams, John Lindberg, Ernst Reijseger, Fred van Hove, ecc.

Giuseppe Guarrella Contrabbassista e violoncellista di Pozzallo (Ragusa) storico esponente dell'Avant-guard jazz e della musica improvvisata, promotore di festival nella Sicilia orientale, ha suonato nei maggiori festival Italiani ed Europei, oltre che in Canada, Slovenia, Tunisi. Ha inciso CD con Giorgio Occhipinti, Mario Schiano, Ernst-Ludwig Petrowsky, Conny Bauer, Stefano Maltese, Keith Tippett, Francesco Branciamore, Onda Mediterranea.

Peter Haex (1959) Ha avuto la sua prima esperienza con il flicorno baritono all'età di dieci anni quando è divenuto membro della St. Anthonius Orchestra, una delle più importanti orchestre del sud dell'Olanda. Dopo aver suonato per dieci anni in questa banda, è venuto a contatto con musicisti jazz durante i suoi studi di psicologia. Dal 1986 è membro costitutivo della Bik Bent Braam. Ha collaborato con Roscoe Mitchell e Roy Campbell, Peter van Bergen e Jacques Palinckx, Han Bennink, ecc

Jan Willem van der Ham È attivo nella scena della musica improvvisata e contemporanea olandese dal 1979, sin quando si è unito a Ed de Vos Sextet e Louis Andriessens Hocketus, suonando anche con Loos, JC Tans Orchestra e Gerard Ammerlaans septet. Attualmente suona musica composta con l'Ives Ensemble e musica improvvisata con Sean Bergins MOB, Joost Buis' Astronotes, Bik Bent Braam e il suo Trio Continuo.

Thomas Heberer (1965) Trombettista si è esibito con Muhal Richard Abrams, Pina Bausch, Dave Douglas, Maria Joao, Howard Johnson, Bob Moses, David Moss, Evan Parker, E. L. Petrowsky, Enrico Rava, Alex Schlippenbach, Elliott Sharp, Tomasz Stanko e Attila Zoller. È membro di Berlin Contemporary Jazz Orchestra, European Jazz Ensemble, Aki Takase Quintet. Suona in duo con il bassista Dieter Manderscheid.

Tristan Honsinger Violoncellista, nato nel New England, ha studiato al Peabody Conservatory a Baltimora. A partire dagli anni 70 si è spostato ad Amsterdam. Dopo una serie memorabile di concerti a Berlino nel 1988, realizzati in gran parte nel much sought-after FMP box set, ha suonato in vari gruppi di Cecil Taylor, compreso L'European Quartet con Harri Sjöström e Paul Lovens.

Carl Ludwig Hübsch Virtuoso autodidatta suonatore di tuba e polistrumentista, ha esplorato tutti i tipi di musica. Le sue radici musicali le ritroviamo in Frank Zappa, King Sunny Ade, The Dead Kennedys, e la scoperta del Jazz e dell'Improvvisazione lo induce a studiare con M.A.Fataah. Ha studiato musica elettronica con Klaus Weinhold e composizione con Johannes Fritsch. Dal 1990 insegna all'Università di Colonia.

Pasquale Innarella Sassofonista pluri-strumentista incarna lo spirito della libertà creativa jazzistica ed il retaggio della cultura contadina. La tensione esplosiva del free e la valenza sociale della banda. È artista internazionale, europeo e italiano di quel sud che tanto ha regalato alla cultura e nel nostro caso specifico alla storia del jazz. Ha collaborato con musicisti quali Giancarlo Schiaffini, Mario Schiano, William Parker, Hamid Drake, Matthew Shipp in festival nazionali ed internazionali. Ha registrato per la televisione di Cuba.

Wilbert de Joode Musicista autodidatta, tra più attivi del circuito dell'improvvisazione olandese. Possiede un personale colore del tono, esplorazione timbrica, improvvisazioni idiosincratice e l'uso di corde in budello. Ha fondato un gruppo di tre contrabbassi con William Parker (USA) e Hideji Taninaka (Japan). Ha collaborato con i più grandi musicisti: Steve Lacy, Rosswell Rudd, The Ex, Mats Gustafsson, Paul Lovens, Jaap Blonk, Charles Gayle, Misha Mengelberg, Sunny Marray, John Tchicai, Fred Frith, Mariëtte Rouppe van de Voort, Denis Charles, Barre Phillips e Derek Bailey. Ha recentemente realizzato un CD in solo, Olo (Wig 06, 2002), "una suite di improvvisati, brevi, capricciosi, spiritosi, tenebrosi, bellissimi e strambi solo di basso".

Alessandro Libro Violinista di Erice, nel 2004 suona al Dar Bach Hamba (Tunisi). Ha collaborato con Patti Smith, Fred Frith, David Murray, Wim Wenders, Mike Cooper, Giancarlo Schiaffini, Michael Vatcher, Gianni Gebbia, Gino Robair, Alvin Curran. Secondo al concorso internazionale di composizione "Strade del Cinema" (Aosta), partecipa al festival dei giovani talenti europei (Aachen). Nel 2008, sostenuto da Oliviero Toscani, realizza, insieme ad Angelo Di Mino, numerose performance audio-visive (New York). Ha effettuato registrazioni per la BBC, RAI. Collabora con Curva minore

Paul Lytton (1947) È uno dei pionieri della scena britannica anche integrando sculture sonore semi-elettroniche, sperimentando dal 1969 con la musica di libera improvvisazione, lavorando in un duo con il sassofonista Evan Parker ed in trio con il bassista Barry Guy. È uno dei fondatori della London

Musicians's Cooperative e nel 1976 ha coadiuvato Paul Lovens alla costruzione della Aachen Musicians' Cooperative. È membro della Barry Guy Orchestra, della Ken Vandermark's Territory Band.

Paul Lovens (1949) È da decenni uno dei più rilevanti batteristi in Europa nella scena della musica improvvisata. Dal 1970 fa parte di una delle più storiche formazioni di tutto il Free Jazz: Schlippenbach Trio con Evan Parker alle ance. Nel 1976, fonda, con Paul Lytton, l'etichetta discografica Po Torch e ha collaborato col leggendario pianista Cecil Taylor.

Stefano Maltese (1955) Compositore e poli-strumentista di Palermo, ha lavorato in una varietà di situazioni che vanno dal solo all'orchestra, esplorando l'interazione fra scrittura e improvvisazione. La sua estetica scaturisce dal jazz tanto quanto dalla ricca eredità artistica e filosofica della sua Sicilia. Ha inciso 35 dischi con Gioconda Cilio, Antonio Moncada, Giuseppe Guarrella, Marilyn Crispell, Keith Tippett, Evan Parker, John Tchicai, Paul Rogers, Sophia Domancich, Louis Sclavis e molti altri.

Giancarlo Mazzù Chitarrista. Ha suonato alla New York University, alla Casa del Jazz di Roma, al Metropolitan Room di New York, al Chris' Jazz Cafè di Philadelphia, al Klaipeda Jazz Festival in Lithuania, alla Biennale d'Arte Europea ad Atene, a Taormina Arte 2005, alla Sala Nervi in Vaticano, al Roccella Jazz Festival, ecc.

Insieme a Luciano Troja costituisce un punto di riferimento per le musiche d'improvvisazione a Messina.

Misha Mengelberg Pianista, compositore. È co-fondatore dell'Instant Composers Pool, il collettivo no-profit di compositori-improvvisatori-strumentisti olandesi nato nel 1967, insieme a Han Bennink e Willem Breuker. Si è esibito in duo con Han Bennink e conduce la ICP Orchestra da più di 40 anni.

Ha suonato e registrato con musicisti del calibro di Eric Dolphy, John Tchicai, Derek Bailey, Steve Lacy, Peter Brotzman, e molti altri. Info web: European Free Improvisation e All Music Guide.

Valerio Mirone Contrabbassista, compositore e suonatore di guzheng, fa parte di Contemporary Sounds Unity con cui ha eseguito a Colonia le musiche di Andreas Wagner scritte appositamente per l'ensemble. Ha composto ed eseguito, per la Compagnia del Teatro del Baglio di Villafrati, le musiche del tritico teatrale Horcynus Orca di Stefano D'Arrigo.

Insegna lingua giapponese e collabora con Curva minore per cui conduce laboratori di musica d'insieme nei licei di Palermo.

Antonio Moncada Batterista, insieme a Gioconda Cilio, costituisce dal 1982 il nucleo di quasi tutte le formazioni di Stefano Maltese (Open Music Orchestra, Open Sound Ensemble, As Sikilli Ensemble, ecc) con cui partecipa a rassegne internazionali. "...With a skilled and innovative composer and performer leading a disciplined ensemble doing something just a tad differently, this one is an early contender for the year's top ten." (Steven Loewy, Cadence)

Michael Moore Compositore multistrumentista americano dal 1984 trasferitosi ad Amsterdam. Ha lavorato con Joseph Allard, Jaki Byard, Joe Maneri, Gunther Schuller, George Russell e altri. Attualmente lavora con Available Jelly, Jewels & Binoculars, Franky Douglas, Achim Kaufmann, Dave Douglas, Fred Hersch, Benoit Delbecq, Eric Boeren, Paul Berner e altri. Tra i suoi progetti rientrano il White Widow Quartet, il Monitor Trio w/ Cor Fuhler e Tristan Honsinger e il Michael Moore Quintet. Info: www.ramboyp recordings.com.

Mary Oliver È nata in California. I suoi lavori da solista si orientano sulla musica contemporanea, sia composta che improvvisata. Concentrando il suo lavoro su Richard Barrett, John Cage, Chaya Czernowin, Morton Feldman, Brian Ferneyhough, George Lewis e Iannis Xenakis. È stata al fianco di improvvisatori come Ab Baars, FURT, Tristan Honsinger, Joelle Leandre, George Lewis, Phil Minton e Evan Parker.

Miriam Palma Attrice, cantante, nativa di S.Stefano Quisquina (Agigento). Si è dedicata fin da giovanissima alla ricerca e sperimentazione vocale, praticando diverse tecniche (canto armonico, diplo e triplofonie, ecc.) dando vita ad un linguaggio sonoro molto particolare, attento all'improvvisazione, alla scrittura, alla ricerca poetica, narrativa e teatrale. Ha collaborato con i più importanti musicisti e artisti della scena europea e partecipato ai più importanti festival.

Evan Parker (1944) È una figura chiave nello sviluppo del Free Jazz europeo e della libera improvvisazione ampliando notevolmente le tecniche esecutive sul sax tenore e soprano. Ispirato originariamente a Paul Desmond, il suo ultimo lavoro è stato assimilato all'avanguardia americana – John Coltrane, Albert Ayler ed altri. ha sviluppato per anni la pratiche della solo-performance, includendo esperimenti con ance di plastica, respirazione circolare e rapidi colpi di lingua. Insieme a Derek Bailey e Tony Oxley, ha fondato l'etichetta Incus Record, che è stata una delle più importanti etichette per la documentazione della musica improvvisata. Dal 1970 suona in trio con Alexander Von Schlippenbach e Paul Lovens, una delle più lunghe collaborazio-

ni nella storia del Jazz, così come il trio col bassista Barry Guy e il batterista Paul Lytton. Ha lavorato con numerosi musicisti tra cui Peter Brötzmann, Joe McPhee, Cecil Taylor, Anthony Braxton, Keith Rowe, Kenny Wheeler.

Ernst-Ludwig Petrowsky (1933) È uno dei padri del jazz della Repubblica Democratica Tedesca. Già alla metà degli anni Cinquanta fonda il Manfred Ludwig Sextet suona con Joachim Kuehn e Dorothy Ellison. Nel 1971 ha fondato la band jazz-rock SOK insieme con Uli Gumpert, così come nel 1973 il gruppo free-jazz Synopsis. Sin dal 1972 ha lavorato con il bassista Klaus Kock. Durante gli anni Ottanta ha dato inizio al leggendario Zentralquartett insieme a Konrad Bauer al trombone, Gunter Baby Sommer alla batteria e Uli Gumpert al piano.

Filippo Portera Compositore, sassofonista, flautista. Nel 1986 partecipa al festival di Roccella Jonica. Ha composto e diretto due opere: "Empedocle", "I Giganti della Montagna" ed una suite "Kosmophonè" dedicata ad Eric Elst, astronomo già candidato al premio Nobel. Insieme a Pasquale Augello e Sandro Sciarratta costituisce ad Agrigento il Kontaktè trio punto di riferimento per le musiche d'improvvisazione

Fabrizio Puglisi Pianista e compositore di Catania residente a Bologna, ha collaborato con: David Murray, Tristan Honsinger, Han Bennink, Hamid Drake, Louis Sclavis, Lester Bowie, Don Moye, John Zorn, Steve Lacy, Butch Morris, Kenny Wheeler, Enrico Rava, George Russell, Dave Liebman, Michel Godard, Mark Dresser, Cristina Zavalloni, Keith Tippett, Mattias Schubert, Alfio Antico. È membro del Collettivo Bassesfere per lo sviluppo e la diffusione della musica improvvisata. Insegna pianoforte nel corso di Musica Jazz del Conservatorio G. B. Martini di Bologna.

Bart Van Der Putten (1957) Sassofonista soprano, alto, tenore e baritono, clarinettista, compositore, arrangiatore. Ha studiato presso workshops tenuti da Bergin e Arnold Dooyeweerd al CREA (Amsterdam) e dal 1980 presso il workshop di Arnold Dooyeweerd alla Bimhous (Amsterdam). Dal 2000 è membro del consiglio della BIM, l'unione di musicisti olandesi, di cui è presidente dal Maggio 2002.

Adam Rudolph Originario di Chicago, il compositore, improvvisatore e percussionista Adam Rudolph è stato ospite nei maggiori festivals del Nord e Sud America, Europa, Africa e Giappone, collaborando con musicisti del calibro di Yusef Lateef, Sam Rivers, Pharaoh Sanders, Fred Anderson, Don Cherry, Jon

Hassel, Wadada Leo Smith e Omar Sosa. Nel 2001 ha fondato la "Go: Organic Orchestra" dedicata allo sviluppo dell'improvvisazione.

Alexander Von Schlippenbach (1938) È uno dei primi leader free-jazz d'Europa. Egli mischia il free e gli elementi della musica contemporanea unendoli tra loro con i suoi taglienti *asolo*. Ha studiato composizione con Bern Alois Zimmermann, e suonato con Gunther Hampel nel suo quintetto nel 1963. Si è unito al leggendario Manfred Schoof Quintet dal 1964 al 1967. Nel 1966 Joachim Ernst Berendt, il direttore artistico dei Berlin Jazz Days, gli commissionò una composizione per una free-jazz Big Band di quattordici elementi: così nacque la Globe Unity realizzando un leggendario concerto alla Berlin Philharmony nel novembre del 1966. Di questo ensemble hanno fatto parte musicisti come Peter Kowald (co-leader negli anni Settanta) Willem Breuker, Albert Mangelsdorff, Kenny Wheeler, Bob Stewart o George Lewis. Il suo ultimo lavoro in solo, "Twelve Tone Tales" Vol. 1 + 2, ha riscosso critiche notevoli. Ha ricevuto diversi premi come il German Jazz Price o il SWR Jazz Prixe.

Manfred Schoof Dalla metà degli anni Sessanta è stato considerato come uno dei più rilevanti trombettisti jazz. Ha diretto il suo primo gruppo fin dal 1965, e lo stesso line-up che ha registrato allora l'LP *European Echoes* rappresenta un "Who's who" dei più grandi musicisti del Free-Jazz europeo. Fin dal primo periodo Schoof ha interpretato una parte sostanziale nello sviluppo del Free-Jazz in Europa. È anche interprete di Nuova Musica. Oggi insegna all'Accademia di Musica di Colonia.

Sandro Sciarratta Contrabbassista. Si interessa particolarmente all'elettronica applicata al contrabbasso. Pubblica su vinile con il Next Septet il disco *Pastime in Blue* per l'etichetta Splasc(h) Record. Nel 1994 partecipa alla rassegna Controindicazioni 8 in duo con Filippo Portera. Insieme a Pasquale Augello e Sandro Sciarratta costituisce ad Agrigento il Kontaktè trio, punto di riferimento per le musiche d'improvvisazione.

Giulia Tagliavia (1986) Diplomata in pianoforte al Conservatorio di Palermo col massimo dei voti e la lode, studia composizione. Parallelamente agli studi classici ha frequentato seminari di jazz e musica contemporanea, e ha suonato presso il Festival jazz di Roccella Jonica, Villa Celimontana, e in readings teatrali con Stefano Benni - col quale tuttora collabora - con composizioni originali.

Christof Thewes È uno dei più importanti trombonisti della scena tedesca. Oltre a suonare la sua stessa musica, che si estende tra campi di musica Improvisata, Nuova Musica, Jazz e Rock, insegna alla Scuola Superiore di Musica di Saarbruecken. Attualmente dirige il suo quintetto e il suo trio, suona in duo con il clarinetista basso Rudi Mahall. Dal 2008 è membro della Globe Unity Orchestra.

Luciano Troja Pianista. Suona con Mahanada Quartet. In duo con Giancarlo Mazzù ha pubblicato Seven Tales About Standards Vol. 1, Vol. 2. Ha tenuto concerti in Italia e all'estero, (Casa del Jazz di Roma, Taormina Arte, New York University, Metropolitan Room di New York, Chris' Jazz Cafe di Philadelphia, Biennale d'Arte Europea di Atene; Klaipeda Jazz Festival, in Lituania, al The Bull's Head di Londra). E' il fondatore e coordinatore di Pannonica, laboratorio di musica improvvisata di Messina.

Michael Vatcher Nato in California, Michael Vatcher ora vive ad Amsterdam: ha suonato con Michael Moore, John Handy e Terry Gibbs. Ha suonato con gruppi come il Tristan Honsinger Sextet, il Martin Altena Ensemble, John Zorn, The Ex, Roof (con Phil Minton, Tom Cora, e Luc Ex), e Van Dyke Parks. Vatcher è anche un regolare accompagnatore della School for New Dance Development di Amsterdam, e ha in corso una relazione musicale con i danzatori Katie Duck e Eileen Standley.

Frans Wermeerssen Ha studiato sassofono classico allo Stedelijk Conservatorium di Groningen, sassofono e improvvisazione allo Sweelinck Conservatorium di Amsterdam, composizione con Jacob ter Veldhuis. Ha inoltre suonato con Bik Bent Braam, Willem Breuker Kollektief e il Drummer's Double Bill. Ha ricevuto i "Fondi per la Creazione di Musica", per i suoi gruppi Contraband, Stratos, Six Winds, Niks Project. Insegna sassofono e improvvisazione all'Artez Conservatorium di Arnhem in Olanda.

Wolter Wierbos Lo si può ascoltare in più di 100 CD ed LP. Ha cominciato in una 'fanfara' e dal 1979 ha suonato con Henry Threadgill, The Ex, La Berlin Contemporary Jazz Orchestra (guidata da Alexander von Schlippenbach), la European Big Band (guidata da Cecil Taylor), Sonic Youth, the John Carter Project, Mingus Big Band (Epitaph, diretta da Gunther Schuller) e molti altri.

Tessera studente	euro 20,00
Tessera ordinario	euro 35,00
Tessera sostenitore	euro 50,00
Ingresso non soci intero	euro 8/ studenti euro 5,00

I soci del Goethe-Institut Palermo, in possesso del tesserino verde, hanno l'accesso gratuito per i concerti del 6, 7, 8 novembre (Globe Unity)

I soci abbonati alla stagione concertistica di Curva minore avranno un'agevolazione del 40% di sconto sull'acquisto dell'abbonamento al Festival di Morgana del Museo delle Marionette Antonio Pasqualino

Il cine-concerto del 18 dicembre è ad ingresso libero

Iscrizioni e abbonamenti

Curva minore, via M.te S. Calogero, 5
Goethe-Institut Palermo, via Paolo Gili, 4
Cantieri Culturali alla Zisa tel 091.6528680
Museo delle marionette Antonio Pasqualino
p.tta Niscemi, 5 (trav. via Butera) tel 091.328060

Info

tel 329 3152030

e-mail curvaminore tiscali.it

www.curvaminore.org

REGIONE SICILIANA

Nicola Leanza

Assessore BB CC AA e PI

Sergio Gelardi

Capo di Gabinetto

Assessorato BB CC AA e PI

REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONSOLATO GENERALE

TEDESCO DI NAPOLI

AMBASCIATA DEL REGNO

DEI PAESI BASSI

Alphonsus Stoelinga

Ambasciatore

Klaus d Rijk

Consigliere affari culturali

Bas Ernst

Addetto culturale

GOETHE-INSTITUT PALERMO

Heidi Sciacchitano

Direttrice

CASA MUSEO ANTONINO UCCELLO

Gaetano Pennino

Direttore

MUSEO INTERNAZIONALE

DELLE MARIONETTE ANTONIO

PASQUALINO

Janne Vibaek Pasqualino

Direttore

Rosario Perricone

Direttore artistico

FONDAZIONE IGNAZIO BUTTITTA

Ignazio Nino Buttitta

Direttore Generale

LICEO ARTISTICO ALMEYDA

Lia Gerbino

Presidente

Ezio Leone

Vice-presidente

Maria Muratore

Docente

LICEO SCIENTIFICO CANNIZZARO

Leonardo Saguto

Presidente

IPSSAR CASCINO

Lucia Ievolella

Presidente

ITC FERRARA

Angelo Di Vita

Presidente

IISS MATTARELLA

Castellammare del Golfo

Enza Caleca

Presidente

LAPIS

Orazio Rosalia

Redattore

Lelio Giannetto
direzione artistica

Davide Barbarino
Valeria Fazzi
Valerio Mirone
segreteria generale

Emilio Rubè
assistenza amministrativa

Andrea Correnti
rapporti con la siae

Davide Carrozza
fotografia

Chiara Andrich
riprese video

Carlo Gargano
riprese audio

Gano Scancarello
ingegneria del suono

Giulia Tagliavia,
Davide Barbarino
traduzioni

Dodo Orofino
Sergio Minaldi
assistenza generale

Giuseppe Massaro
sito web

Paolo Di Vita
progetto grafico e immagine

Luxograph srl
stampa

Grazie a

Gaetano Armao
Matteo Bavera
Sergio Bonanzinga
Giovannella Brancato
Ninuzzo Buttitta
Susanna von Canon
Fabio Caronna
Valeria Cuffaro
Paolo Di Vita
Bas Ernst
Marcello Faletra
Luca Giannetto
Vincenzo Lo Curto
Massimiliano Martorana
Danielle Oosterop
Gaetano Pennino
Rosario Perricone
Gigi Razete
Orazio Rosalia
Heidi Sciacchitano
Alessandra Sciortino
Gabriele Sutera
Bernardo Tortorici
Piero Violante

i musicisti
che hanno partecipato
con grande entusiasmo



Casa museo Antonino Uccello



Fondazione Ignazio Buttitta



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO BB CC AA E PI
CASA MUSEO ANTONINO UCCELLO
AMBASCIATA DEL REGNO DEI PAESI BASSI
REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
CONSOLATO GENERALE TEDESCO DI NAPOLI
GOETHE-INSTITUT PALERMO
MUSEO DELLE MARIONETTE ANTONIO PASQUALINO
FONDAZIONE IGNAZIO BUTTITA
LICEO SCIENTIFICO CANNIZZARO
LICEO ARTISTICO ALMEYDA
IPSSAR CASCINO
ITC FERRARA
IISS MATTARELLA DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LAPIS PALERMO